

Informazioni - Comunicazioni

Consiglio dell'Ordine

● **Attività del Consiglio dell'Ordine (estratto verbali)**

Il presente numero del Bollettino riporta l'estratto dei verbali delle sedute consiliari tenutesi dal 24.01.2005 al 18.07.2005, omesse le informazioni relative all'attività di ordinaria amministrazione, ritenendosi tale:

- l'approvazione del verbale della precedente seduta;
- la revisione delle parcelle;
- la designazione delle terne per il collaudo delle opere in c.a.;
- le disposizioni di pagamento delle spese correnti o relative ad impegni di spesa già oggetto di specifica delibera;
- l'iscrizione nell'elenco dei collaudatori delle opere in c.a. e nell'elenco dei professionisti abilitati al rilascio delle certificazioni antincendio ex L 818/84;
- l'approvazione dei progetti di formazione e lavoro.

RIUNIONE DI DATA 24.01.2005

PRESENTI: Antonio Armani, Franco Decaminada, Alessandro Dorighelli (Vice Presidente), Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Marco Fontana, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Ruggirello Giulio al n. 2811 d'Albo.

VARIE: ● Il Consiglio aderisce alla proposta presentata dalla SERIN srl per l'accesso degli iscritti all'Albo, a condizioni convenzionate, alla banca dei dati relativi al territorio dei 129 Comuni del B.I.M. Adige e dei 41 del B.I.M. Brenta.

RIUNIONE DI DATA 31.01.2005

PRESENTI: Antonio Armani, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente).

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Alessandro Dorighelli (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Milani Matteo al n. 2812 d'Albo, dott. ing. Civettini Alessio al n. 2813 d'Albo.

VARIE: ● Il Consiglio, vista la richiesta del Agenzia del Territorio - Direzione Regionale per il Veneto, designa per la nomina a membro della Commissione censuaria della provincia di Trento, gli

ingegneri Vivari Federico e Zambotti Alberto per la Sessione I[^] - Catasto terreni e gli ingegneri Favaro Massimo e Bagozzi Pierluigi per la nomina alla Sessione II[^] - Catasto urbano.

- Il Consiglio autorizza la partecipazione dei Consiglieri Decaminada e Dorighelli alla riunione della Federazione Ordini del Triveneto in svolgimento l'1 febbraio 2005 a Verona.
- Il Consiglio indice l'assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 marzo 2005, ad ore 12.00 e, in seconda convocazione, per il giorno 11 marzo 2005, ad ore 18.00, presso la sede dell'Ordine.

RIUNIONE DI DATA 07.02.2005

PRESENTI: Antonio Armani, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro Dorighelli (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Andrea Scalet (Presidente).

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Claudio Candioli, Fabio Revolti (Tesoriere), Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Sergio Broseghini al n. 2814 d'Albo ; dott. ing. Fabio Mazzola al n. 2815 d'Albo; dott. ing. Daniele D'Orazio al n. 2816 d'Albo; dott. ing. Fabrizio Filippi al n. 2817 d'Albo; dott. ing. Alberto Chemelli al n. 2818 d'Albo; dott. ing. Lorenzo Carli al n. 2819 d'Albo; dott. ing. Luca Robol al n. 2820 d'Albo; dott. ing. Mirko Pedrini al n. 2821 d'Albo; dott. ing. Alessandro Mosna al n. 2822 d'Albo; dott. ing. Massimiliano Asileppi al n. 2823 d'Albo; dott. ing. Francesco Bondioli al n. 2824 d'Albo; dott. ing. Nicola Passamani al n. 2825 d'Albo; dott. ing. Nicola Reggio al n. 2826 d'Albo; dott. ing. Maddalena Stanchina al n. 2827 d'Albo; dott. ing. Matteo Cescotti al n. 2828 d'Albo; dott. ing. Daniele Biasioni al n. 2829 d'Albo; dott. ing. Davide Vulcan al n. 2830 d'Albo; dott. ing. Fabrizio Buratti al n. 2831 d'Albo; dott. ing. Mariella Bazzucco al n. 2832 d'Albo; dott. ing. Ivano Brugnara al n. 2833 d'Albo; dott. ing. Silvano Marucco al n. 2834 d'Albo; dott. ing. Mauro Masè al n. 2835 d'Albo; dott. ing. Stefano Boscherini al n. 2836 d'Albo; dott. ing. Leonardo De Caro al n. 2837 d'Albo.

RIUNIONE DI DATA 14.02.2005

PRESENTI: Nicola Alessandrini, Antonio Armani, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente).

ASSENTI: Walter Boller, Claudio Candioli, Alessandro Dorighelli (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: ing. iunior Camillini Matteo al n. 2838 d'Albo, dott. ing. Peterlini Roberto al n. 2839 d'Albo.

VARIE: • Il Consiglio, vista la richiesta presentata dall'ing. Pozzo Antonio, ritenuto di interesse per tutti gli ingegneri docenti ottenere l'annullamento della Circolare MIUR 28.3.2003 che impone il deperimento dei laureati in ingegneria dalla classe di insegnamento A49 (Matematica e Fisica), dispone di accollarsi le spese legali di ricorso al TAR Lazio, per l'importo di €750,00+ oneri fiscali e previdenziali.

RIUNIONE DI DATA 21.02.2005

PRESENTI: Antonio Armani, Franco Decaminada, Alessandro Dorighelli (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Fabio Revolti (Tesoriere).

ISCRIZIONI: dott. ing. Bonapace Luis al n. 2840 d'Albo; dott. ing. Micheli Renzo al n. 2841 d'Albo; dott. ing. Sonetti Paola al n. 2842 d'Albo; dott. ing. Borghi Linda al n. 2843 d'Albo; dott. ing. Contrini Roberta al n. 2844 d'Albo; dott. ing. Manica Matteo al n. 2845 d'Albo; dott. ing. Pozzato Francesco al n. 2846 d'Albo; dott. ing. Bezzi Ilaria al n. 2847 d'Albo; dott. ing. Zanella Eros al n. 2848 d'Albo; dott. ing. Azzolini Emilie al n. 2849 d'Albo; dott. ing. Dellai Nicola al n. 2850 d'Albo; dott. ing. Gadotti Francesco al n. 2851 d'Albo; dott. ing. iunior Zaroni Giorgio al n. 2852 d'Albo.

VARIE: • Il Consiglio delibera di concedere un contributo di € 2.500,00= al Concorso-Mostra "Dessiner sur l'herbe", bandito-organizzato dall'Amministrazione comunale di Arco.

RIUNIONE DI DATA 28.02.2005

PRESENTI: Antonio Armani, Walter Boller, Claudio Candioli, Franco Decaminada, Alessandro Dorighelli (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente).

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Armando Dal Bosco, Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Piazza Eugenio al n. 2853 d'Albo; dott. ing. Iellici Alessandro al n. 2854 d'Albo; dott. ing. Bosco Paolo al n. 2855 d'Albo; Pellegrini Martina al n. 2856 d'Albo; Postal Giovanni al n. 2857 d'Albo; Pinter Tommaso al n. 2858 d'Albo.

VARIE: • Il Consiglio concede un contributo di € 1.500,00 al Collegio degli Ingegneri per l'organizzazione del VIII° Trofeo di sci in svolgimento a Fondo Grande di Folgaria il 12 marzo p.v..

- Il Consiglio, su iniziativa del Tesoriere, approva la proposta di bilancio preventivo per il corrente anno 2005, che viene allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, da sottoporre all'esame dell'assemblea generale.

- Il Consiglio aderisce alla proposta di convenzione presentata dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di organizzare l'intervento in attività di protezione civile di volontari iscritti agli Albi professionali.

- Il Consiglio accorda il richiesto patrocinio all'incontro tecnico "Novità per gli allacciamenti alla rete MT: DK 5600", organizzato da Schneider Elettric per il giorno 6 aprile p.v., presso la Sala convegni delle Cantine Rotari in Mezzocorona.

- Il Consiglio, preso atto che la SAPI s.r.l. si dichiara disponibile a gestire un corso, attivabile nel prossimo mese di settembre, per la formazione della figura del Coordinatore della sicurezza ex art. 10 del D. Lgs. 494/96, visto il preventivo protocollato sub n. 112/05, considerato che viene sostanzialmente confermata l'offerta economica presentata per analoga iniziativa nell'anno 2004, valutato che nelle precedenti esperienze formative la detta Società ha operato con competenza e professionalità, dispone di affidare alla nominata Società SAPI la gestione del "Corso ex D. Lgs. 494/96- Edizione 2005.

- Il Consiglio incarica l'ing. Marco Fontana di partecipare al Convegno sulla L. 210/2004, in svolgimento a Brescia il 12 marzo p.v..

- Il Consiglio incarica gli ingg. Decaminada e Dorighelli di partecipare alla riunione della Federazione Ordini Ingegneri del Veneto, programmata per il giorno 8 marzo p.v., in Venezia.

RIUNIONE DI DATA 07.03.2005

PRESENTI: Nicola Alessandrini, Antonio Armani, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro Dorighelli (Vice Presidente), Paolo Palmieri, Andrea Scalet (Presidente).

ASSENTI: Walter Boller, Marco Fontana, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Patton Viviana al n. 2859 d'Albo, dott. ing. Pagnotta Valentina al n. 2860 d'Albo, Tomaselli Alberto al n. 2861 d'Albo, Bertotti Alberto al n. 2862 d'Albo.

VARIE: • Il Consiglio autorizza l'adesione della Commissione Informatica, nella persona dell'ing. Andrea Gelpi, al costituendo Comitato di coordinamento delle Commissioni dell'Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni e dispone per il rimborso delle spese che saranno sostenute dal delegato per la partecipazione alle riunioni del detto Comitato.

RIUNIONE DI DATA 14.03.2005

PRESENTI: Nicola Alessandrini, Antonio Armani, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro Dorighelli (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti.

ASSENTI: Walter Boller, Claudio Candioli, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Franceschini Francesco al n. 2863 d'Albo, dott. ing. iunior Calzà Diego al n. 2864 d'Albo, dott. ing. Demattè Andrea al n. 2865 d'Albo, dott. ing. Nicolussi Paolaz Claudio al n. 2866 d'Albo, dott. ing. iunior Gherardi Matteo al n. 2867 d'Albo, dott. ing. Goio Alberto al n. 1316 d'Albo.

VARIE: • Il Consiglio, preso atto che lo stanziamento di bilancio per il corrente anno 2005 alle voci di spesa "Quota Comitato Interprofessionale" di cui al Cap. 1202 del Titolo XII e "Pubblicazioni" di cui al Cap. 808 del Titolo VIII, si appalesano insufficienti, dispone lo storno di fondi fra capitoli come di seguito indicato:

- Cap. "Imprevisti" in diminuzione € 1.280,00=
- Cap. " Quota Comitato Interprofessionale" in aumento € 965,00=;
- Cap. "Pubblicazioni" in aumento € 315,00=

• Il Consiglio procede alla designazione delle terne di competenza per la costituzione della Commissione giudicatrice per gli Esami di Stato – Sessioni anno 2005, che risultano così composte: terna Membri effettivi Liberi Professionisti: ingg. Antonio Armani, Decaminada Franco, Dal Bosco Armando; terna Membri effettivi Pubblici Dipendenti: ingg. Stefano Ravis, Massimo Negriolli, Luca Leonelli; terna Membri supplenti Liberi professionisti: Dorighelli Alessandro, Palmieri Paolo, Fontana Marco.

RIUNIONE DI DATA 21.03.2005

PRESENTI: Antonio Armani, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente).

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Claudio Candioli, Marco Fontana, Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Volpato Matteo al n. 2868, dott. ing. Andreatta Stefano al n. d'Albo 2869, dott. ing. Maines Marco al n. d'Albo 2870, dott. ing. Floriani Adriano al n. d'Albo 2871 Gherardi Matteo al n. 2867 d'Albo, dott. ing. Goio Alberto al n. 1316 d'Albo.

RIUNIONE DI DATA 04.04.2005

PRESENTI: Antonio Armani, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Fabio Revolti (Tesoriere), Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: : dott. ing. Tamanini Pierluigi al n. 2872 d'Albo, dott. ing. Stenico Michele al n. 2873 d'Albo, dott. ing. Zumiani Massimo al n. 2874 d'Albo, dott. ing. Toscano Flavio al n. 2875 d'Albo, dott. ing. Zeni Massimiliano al n. 2876 d'Albo.

RIUNIONE DI DATA 11.04.2005

PRESENTI: Antonio Armani, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente).

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Claudio Candioli, Marco Fontana, Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Ferrai Martina al n. 2877 d'Albo; dott. ing. Falcieri Franco al n. 2878 d'Albo.

VARIE: • Il Consiglio autorizza la partecipazione dell'ing. Lucio Vaia alla riunione del coordinamento dei responsabili provinciali SNID del Triveneto, programmata per il giorno 18 aprile p.v., in Padova. Le spese di trasferta sono a carico dell'Ordine.

• Il Consiglio dispone l'acquisto di n. 200 copie del "Programma parcelle" che l'Ordine provvederà a distribuire agli scritti che ne faranno richiesta.

RIUNIONE DI DATA 18.04.2005

PRESENTI: Antonio Armani, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Zambotti Chiara al n. 2879 d'Albo, dott. ing. Vian Marco al n. 2880 d'Albo, dott. ing. Borghesi Adriana al n. 2881 d'Albo, dott. ing. Cavalieri Piero al n. 2882 d'Albo.

VARIE: • Il Consiglio autorizza lo svolgimento dell'assemblea annuale dell'Associazione Ingegneri dei Materiali presso la sede dell'Ordine il giorno 14 maggio p.v..

• Il Consiglio dispone l'acquisto di 2.150 copie de "Le linee guida per il coordinamento dei lavori in fase di esecuzione", ultimo elaborato della Commissione sicurezza nei cantieri temporanei o mobili. Il fascicolo sarà spedito a tutti gli iscritti in allegato o supplemento al Bollettino di Informazione.

• Il Consiglio dispone il rinnovo dell'abbonamento alla raccolta delle NORME UNI per l'anno 2005 in formato elettronico ad € 5.100, Iva esclusa e l'acquisto della raccolta completa in formato elettronico aggiornata al 31.12.2004, ad € 5.800, Iva esclusa. L'acquisto viene subordinato ad una verifica che il Direttore è chiamato ad operare circa la funzionalità dei prodotti su CD-ROM.

RIUNIONE DI DATA 02.05.2005

PRESENTI: Antonio Armani, Walter Boller, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Andrea Scalet (Presidente), Aldo Zeni.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Fabio Revolti (Tesoriere), Paolo Simonetti.

ISCRIZIONI: : dott. ing. Pizzocheri Andrea al n. 2883 d'Albo e del dott.dott. ing. Bonatti Alessandro al n. 2884 d'Albo.

RIUNIONE DI DATA 09.05.2005

PRESENTI: Antonio Armani, Claudio Candioli, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente)..

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Armando Dal Bosco, Marco Fontana, Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Pozzi Matteo al n. 2885 d'Albo; dott. ing. Cavallini Alberto al n. 2886 d'Albo.

CANCELLAZIONE: dott. ing. Demattio Martina (già n. 2778 d'Albo)

VARIE: • Il Consiglio dispone la sottoscrizione di abbonamento per la fornitura on-line del "Repertorio di Giurisprudenza" (sentenze massime di Cassazione civile e penale) offerto dalla De Agostani Professionale al costo annuo di € 300,00.

• Il Consiglio prende atto dell'esposto presentato da xxxxx che imputa all'iscritto ing. xxxxxx violazione del codice di deontologia professionale. Il Presidente, visto l'art. 44 del R.D. 2537/1925, si impegna ad assumere le opportune informazioni a verifica dei fatti che formano oggetto dell'imputazione; all'esito riferirà al Consiglio.

RIUNIONE DI DATA 16.05.2005

PRESENTI: Antonio Armani, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Fabio Revolti (Tesoriere), Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Pozzi Matteo al n. 2885 d'Albo; dott. ing. Cavallini Alberto al n. 2886 d'Albo.

VARIE: • Il Consiglio aderisce alla proposta di contratto di manutenzione ed assistenza sistemistica presentata dalla ditta INFOMUSIC snc, per un importo annuo di € 350,00 +IVA e dispone di acquisire un abbonamento a 20 ore di interventi ad € 880,00 + IVA.

• Il Consiglio viene informato dal Presidente che il giorno 26 maggio 2005, presso la nostra Sede, ad ore 18.00, interverrà alla riunione del Comitato interprofessionale, con partecipazione estesa a tutti i Consiglieri degli Ordini e Collegi rappresentati, l'Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, geom. Silvano Grisenti.

RIUNIONE DI DATA 23.05.2005

PRESENTI: Antonio Armani, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente).

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Alessandro Dorighelli (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ingg . Preghenella Michele al n. 2888 d'Albo, Cazzolli Alessandro al n. d'Albo 2889, Giacomelli Stefano al n. d'Albo 2890; dott. ing. Mangione Salvatore al n. 2887 d'Albo.

CANCELLAZIONE: dott. ing. Zampolieri Emiliano (già n. 2408 d'Albo).

VARIE: • Il Consiglio delega l'ing. Rasera a rappresentare l'Ordine nel Comitato per l'aggiornamento dell'Albo dei Consulenti tecnici, che si riunirà il giorno 13 giugno, ad ore 10.00, presso il Tribunale di Trento.

• Il Consiglio rimborsa le spese di rappresentanza per € 186,00 sostenute dal Presidente in occasione della cena con il Consigliere nazionale ing. Gava e il Presidente dell'Ordine di Bolzano, ing. Sartori.

RIUNIONE DI DATA 30.05.2005

PRESENTI: Franco Decaminada, Alessandro Dorighelli (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Antonio Armani, Walter Boller, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. iunior Tognoni Lorenzo al n. 2891 d'Albo.

CANCELLAZIONE: dott. ing. Sartori Francesco (già iscritto al n. 525).

RIUNIONE DI DATA 06.06.2005

PRESENTI: Walter Boller, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Andrea Scalet (Presidente), Aldo Zeni.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Antonio Armani, Claudio Candioli, Marco Fontana, Fabio Revolti (Tesoriere), Paolo Simonetti.

VARIE: • Il Consiglio, preso atto che lo stanziamento di bilancio per il corrente anno 2005 alle voci di spesa " Sgravi - Conguagli" di cui al Cap. 502 del Titolo, si appalesa insufficiente, dispone lo storno di fondi fra capitoli come di seguito indicato:

- Cap. " 1301 " in diminuzione di € 2126,00=

- Cap. " 502" in aumento di € 2126,00=.

Il Consiglio, preso atto che lo stanziamento di bilancio per il corrente anno 2005 alle voci di spesa "Programmi computers" di cui al Cap. 10006 del Titolo, si appalesa insufficiente, dispone lo storno di fondi fra capitoli come di seguito indicato:

- Cap. " 1301 " in diminuzione di € 700,00=

- Cap. " 1006" in aumento di € 700,00=.

RIUNIONE DI DATA 13.06.2005

PRESENTI: Nicola Alessandrini, Antonio Armani, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti.

ASSENTI: Walter Boller, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Fabio Revolti (Tesoriere), Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Tomasini Marco al n. 2892 d'Albo, dott. ing. Tomasi Cristian al n. 2893 d'Albo, dott. ing. Rossi Federico al n. d'Albo 2894.

VARIE: • Il Consiglio, visto l'esposto presentato da XXXX, protocollato in data 18 aprile 2005 sub n. 0500208 e la successiva memoria integrativa protocollata in data 30 maggio 2005 sub n. 0500274, sentita la relazione del Presidente circa le informazioni assunte sulla ipotizzata violazione del codice deontologico da parte dell'ing. XXXXX, preso atto che il Consiglio verrà in scadenza di carica il giorno 30 giugno p.v., considerata la necessità di mantenere inalterata la composizione dell'organo giudicante sino alla fase decisoria, ritenuto che il procedimento disciplinare non possa concludersi entro l'indicata data di decadenza dalla carica, dispone di sospendere la procedura in attesa di un provvedimento di proroga della vigenza in carica dell'attuale Consiglio o delle disposizioni a regolamentazione della elezione del nuovo Consiglio.

• Il Consiglio dispone per l'avviso da inviare agli scritti a mezzo posta elettronica circa la possibilità di ritirare gratuitamente presso la Segreteria il CD contenente il programma di calcolo elaborato dal Comitato Interprofessionale per la compilazione delle parcelle.

• Il Consiglio incarica l'ing. Decaminada di individuare la configurazione hardware/software più idonea per la sostituzione del server in dotazione all'Ufficio di Segreteria.

RIUNIONE DI DATA 27.06.2005

PRESENTI: Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Paolo Simonetti.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Antonio Armani, Walter Boller, Andrea Scalet (Presidente), Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Stefani Peter Santosh al n. 2895 d'Albo, dott. ing. Ferrari Martino al n. 2896 d'Albo, dott. ing. Cumer Claudio al n. 2897 d'Albo, dott. ing. Boscia Maria Letizia al n. 2898 d'Albo.

VARIE: • Il Consiglio delibera di nominare i seguenti colleghi nella terna richiesta dal Comune di Dro per la nuova Commissione Edilizia: dott. ing. Bombardelli Erino, dott. ing. Favaro Massimo, dott. ing. Carloni Andrea.

• Il Consiglio delibera di nominare i seguenti colleghi nella cinquina di ingegneri per la nuova commissione edilizia richiesta dal Comune di Rovereto: dott. ing. Barberi Germano, dott. ing. Susana Pietro Paolo, dott. ing. Pisetti Giovanni, dott. ing. Mattuzzi Renzo, dott. ing. Festi Sergio.

• Il Consiglio dà mandato al Direttore di acquisire le informazioni scritte necessarie all'espletamento delle procedure da attivare al fini di assumere, a tempo determinato, una figura di supporto all'Ufficio di Segreteria.

• Il Consiglio delibera di accettare la proposta della COCLEA s.r.l. per il corso "Banda larga: Progettazione e Sviluppo dell'infrastruttura di rete" riservato ai membri dell'Ordine degli Ingegneri.

• Consiglio delibera il patrocinio al corso SCHNEIDER – Verona - sulle reti cablate (l'ing. Palmieri fornirà ulteriori informazioni).

RIUNIONE DI DATA 27.06.2005

PRESENTI: Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente), Aldo Zeni.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Antonio Armani, Walter Boller, Franco Decaminada, Fontana Marco, Paolo Simonetti.

ISCRIZIONI: dott. ing. Tomasini Marco al n. 2892 d'Albo, dott. ing. Tomasi Cristian al n. 2893 d'Albo, dott. ing. Rossi Federico al n. d'Albo 2894..

RIUNIONE DI DATA 04.07.2005

PRESENTI: Antonio Armani, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Andrea Scalet (Presidente).

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Marco Fontana, Fabio Revolti (Tesoriere), Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

VARIE: • Il Consiglio, preso atto che lo stanziamento di bilancio per il corrente anno 2005 alle voci di spesa " Acquisto aggiornamento banche dati" di cui al Cap. 810 del Titolo 8, si appalesa insufficiente, dispone lo storno di fondi fra capitoli come di seguito indicato:

- Cap. " 1301 Imprevisti " in diminuzione di € 443,06 =

- Cap. " 810 " in aumento di € 443,06 =.

• Il Consiglio accorda il richiesto patrocinio al Convegno CET che si svolgerà a Lavis

• Il Consiglio supporta le iniziative presentate dalle Società SEA, ATOS e ORIENTA alla Provincia Autonoma di Trento per l'accesso ai finanziamenti previsti dal Fondo Sociale Europeo per le proposte formative.

• Il Consiglio, vista la delibera n. 052106 assunta in data 13 giugno 2005, preso atto che, con decreto legge, è stata disposta l'indizione delle elezioni al 15 settembre 2005, considerato che, ragionevolmente, l'iter procedurale dell'eventuale procedimento disciplinare può essere portato a conclusione prima della decadenza dalla carica, dispone per l'audizione dell'incolpato ai sensi dell'art. 44 del R. D. 2537/1925 per il giorno 18 luglio 2005, ad ore 19.00, presso la sede dell'Ordine

RIUNIONE DI DATA 18.07.2005

PRESENTI: Nicola Alessandrini, Antonio Armani, Walter Boller, Armando Dal Bosco, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ASSENTI: Claudio Candioli, Franco Decaminada.

ISCRIZIONI: dott. ing. Tomasini Marco al n. 2892 d'Albo, dott. ing. Tomasi Cristian al n. 2893 d'Albo, dott. ing. Rossi Federico al n. d'Albo 2894.

VARIE: • Il Consiglio, udito l'ing. XXXXX, al quale viene imputato di essere subentrato a XXXXXX nell'incarico conferito da XXXXX per la progettazione e direzione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in XXXXX, in mancato rispetto del punto 3.4 del Codice di deontologia professionale, ai sensi del quale *“l'ingegnere che sia chiamato a subentrare in un incarico già affidato ad altri, potrà accettarlo solo dopo che la Committenza abbia comunicato ai primi incaricati il definitivo esonero; dovrà inoltre informare per iscritto il o i professionisti a cui subentra e, in situazioni controverse, il Consiglio dell'Ordine relazionando a quest'ultimo sulle ragioni per cui ritiene plausibile la sostituzione”*, ritiene esservi motivo per l'attivazione del procedimento disciplinare.

Relatore nel procedimento viene nominato il Consigliere Rasera Giorgio.

• Il Consiglio, preso atto che lo stanziamento di bilancio per il corrente anno 2005 alle voci di spesa "Norme UNI" di cui al Cap. 803 del Titolo 8, si appalesa insufficiente, dispone lo storno di fondi fra capitoli come di seguito indicato:

- Cap. " 1301 Imprevisti " in diminuzione di € 1.240,00 =

- Cap. " 810 " in aumento di € 1.240,00=.

● Programma “parcelle” su CD

Si segnala che presso la nostra Segreteria è in distribuzione gratuita agli iscritti all'Albo il CD contenente il programma per la compilazione delle parcelle.

● Incontro con l'Assessore alle OO.PP. della P.A.T.

Il giorno 26 maggio 2005 si è tenuta presso la nostra Sede una riunione fra le categorie tecniche e l'assessore alle OO.PP. della P.A.T., geom.Silvano Grisenti.

Si auspica che questo primo importante incontro, fortemente voluto dal Comitato Interprofessionale, possa rappresentare viatico per instaurare con l'Amministrazione Pubblica rapporti diretti con cadenza periodica, aventi il fine di assicurare da parte degli Ordini e Collegi un apporto costruttivo al divenire della normativa sui lavori pubblici in ambito provinciale e un contributo all'attuazione delle previsioni del "Protocollo di Intesa", nonché, in generale, offrire l'opportunità di far conoscere il nostro parere sui progetti di riforma degli ordinamenti professionali.

Al dibattito erano presenti anche Dirigenti Generali ing. De Col e il dott. Fedrigotti, i quali hanno fornito i dati aggiornati circa gli incarichi conferiti negli ultimi anni dalla PAT.

Il primo tema trattato, forse il più preoccupante nel breve – medio periodo, si riferisce alla particolare congiuntura e ai suoi riflessi negativi sull'occupazione. Infatti a fronte di una oggettiva contrazione sia delle commesse pubbliche che private, stiamo assistendo ad un crescente aumento del numero dei tecnici diplomati e laureati che si affacciano alla professione. Con particolare riferimento ai tecnici laureati, a seguito delle riforma dell'Università, si sta assistendo ad un costante aumento di iscrizioni agli Albi e ad un crescente numero di richieste di assunzioni o collaborazioni presentate alle Segreterie degli Ordini o direttamente agli studi tecnici.

Dagli ultimi dati raccolti si stima che, attualmente, in provincia di Trento operano circa 5.000 tecnici, mentre è in continuo incremento il numero di iscrizioni agli Albi professionali (a titolo esemplificativo si segnala che il nostro Ordine raccoglie circa 150/200 nuove iscrizioni all'anno e l'Ordine degli Architetti una media di 70/90, con una percentuale di ingegneri e architetti sulla popolazione residente di molto superiore a quella di tutte le province confinanti).

E' facile pensare quindi che, in un contesto sì fatto, dove la maggioranza delle realtà operanti sul territorio sono di dimensioni medio – piccole, si potranno innescare nel brevissimo periodo preoccupanti fenomeni di disoccupazione. Così come sarebbe devastante, sempre sotto il profilo occupazionale, l'introduzione, da parte della P.A. di sistemi di aggiudicazione diversi da quelli esistenti, per le opere sotto soglia comunitaria, introducendo come elementi fondanti per l'affidamento della progettazione o direzione lavori, il fatturato e/o il numero degli addetti.

Si è posto poi in trattazione il rilevante tema della "Formazione Professionale" anche in relazione alle sempre più particolari specializzazioni richieste nel mondo del lavoro all'interno del quale le professioni tecniche operano.

Nella nostra realtà singolarmente tutti gli Ordini e Collegi rappresentati nel Comitato Interprofessionale e lo stesso Comitato si attivano al fine di fornire agli iscritti un adeguato supporto formativo e di aggiornamento professionale, ma appare opportuno e necessario implementare questo servizio: è auspicabile, quindi, che il cosiddetto "Disegno di legge provinciale sulla Formazione Permanente" possa trovare rapida definizione con il coinvolgimento delle categorie tecniche, le quali, sin d'ora, dichiarano la loro disponibilità a collaborare facendosi portatrici delle istanze delle professioni.

E' nostra convinzione che solo attraverso l'attivazione degli strumenti della formazione si possa dare luogo ad una qualificazione professionale che consentirà nel breve periodo di competere, a livelli di eccellenza, su tutto il territorio nazionale, stimolando anche fenomeni di aggregazione tra le singole realtà professionali esistenti sul territorio provinciale.

Si è poi fatto cenno alla convenzione in essere fra Professionisti e Pubblica Amministrazione. A circa due anni dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra gli Enti Pubblici e le Professioni si può affermare che questo si è dimostrato un utile strumento di lavoro e di garanzia per tutti i soggetti coinvolti, anche se alcuni punti qualificanti dell'intesa non sono stati ancora affrontati e definiti. Il

Comitato Interprofessionale ritiene che, dopo questo periodo di rodaggio, sia opportuno portare a compimento l'opera intrapresa per gli aspetti mancanti, con particolare riferimento alla qualità progettuale e alle prestazioni professionali accessorie non codificate dalle vigenti tariffe.

L'ultimo tema analizzato nell'incontro è stato quello relativo al Tavolo degli Appalti. All'interno delle categorie, con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa contenete i principi guida di modifica della legge provinciale sui lavori pubblici, si è aperto un vivace dibattito su contenuti dell'accordo con particolare riferimento all'ipotesi di disgiungere la figura professionale del progettista rispetto a quella del direttore lavori.

Tale intento, se portato a realizzazione, sembra peraltro non poter prescindere da una definizione di una soglia di applicazione e dalla necessità di codificare in modo esaustivo i rapporti che andranno ad instaurarsi tra le figure professionali coinvolte (progettista e direttore lavori) e la committenza.

Si ritiene comunque che elemento determinante per aumentare ulteriormente la qualità progettuale e conseguentemente dell'opera sia quello di tenere conto della ormai elevata complessità che ogni intervento presenta e quindi della necessità di favorire, in ogni fase del processo, la presenza delle adeguate specializzazioni professionali che oggi sono richieste.

Il coinvolgimento, che oggi è possibile e domani favorito in fase di progetto in base alle nuove soglie di affidamento degli incarichi individuato nel Protocollo d'Intesa, andrebbe stimolato ed esteso anche in fase di esecuzione affidando ai singoli specialisti, nelle forme previste dalla vigente normativa, la direzione dei lavori sotto il profilo tecnico – prestazionale (direttori operativi).

L'intervento dell'ass. Grisenti è stato un elemento di fondamentale importanza per i rapporti che dovrebbero esserci e si spera diventino frequenti fra politica e professione. L'assessore si è dimostrato molto attento alle tematiche proposte e ha sottolineato il ruolo fondamentale che le nostre professioni devono avere nella realtà sociale. Ha quindi invitato e spronato il Comitato Interprofessionale ad assumere in futuro analoghe iniziative anche con altri soggetti e interlocutori in modo da fare riemergere il ruolo e le competenze dei tecnici che forse ultimamente sono l'anello debole della catena.

L'intervento dell'Assessore Grisenti è stato da un lato rassicurante e dall'altro stimolante.

L'assessore ha infatti anticipato che nei prossimi anni non è previsto un ridimensionamento delle risorse destinate alle opere, ma solamente una differente redistribuzione per tipologia degli investimenti, in quanto molte delle risorse assorbite negli ultimi anni dal piano straordinario della viabilità, verranno in futuro impegnate su altri fronti invece, visto il buon numero di opere avviate.

Si è inoltre dimostrato molto attento alle tematiche proposte e ha sottolineato il ruolo fondamentale che le nostre professioni devono avere nella realtà sociale.

La parte più interessante per le categorie professionali è stata la richiesta di un maggiore rapporto con la PAT sui vari temi che il legislatore dovrà affrontare nei prossimi anni, anche al di fuori delle sedi istituzionali come il Tavolo degli Appalti, e l'invito ad essere maggiormente rappresentativi nel contesto locale nei confronti sia degli enti pubblici che privati. Infatti l'assessore ed in particolare il dirigente generale ing. De Col, riferendosi ad alcuni interventi sulla stampa in merito alle consulenze, hanno suggerito di puntare ad una azione che metta in risalto la centralità della prestazione professionale sia pubblica che privata, quale perno per la qualità progettuale architettonica e funzionale e della correttezza tecnica ed amministrativa delle opere.

● ***D.P.R. recante il nuovo regolamento elettorale***

Il Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2005 ha approvato il D.P.R. recante il Regolamento per il rinnovo dei Consigli Provinciali e Nazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 26 agosto 2005.

Di seguito, nelle parti di rilevanza ed interesse per la nostra categoria, il testo del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 169.

ART. 1 (Ambito di applicazione)

1. Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano agli ordini dei dottori agronomi e dottori forestali, degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, degli assistenti sociali, degli attuari, dei biologi, dei chimici, dei geologi e degli ingegneri.

ART. 2 (Composizione dei consigli territoriali)

1. Fatto salvo quanto previsto dagli articoli 6 e 8 del presente regolamento, i consigli territoriali degli ordini di cui all'articolo 1 sono formati da un numero di componenti iscritti alle sezioni A e B dei rispettivi albi pari a:

- a) sette, se il numero complessivo degli iscritti non supera cento;*
- b) nove, se il numero complessivo degli iscritti supera cento ma non cinquecento*
- c) undici, se il numero complessivo degli iscritti supera cinquecento ma non millecinquecento; .*
- d) quindici, se il numero complessivo degli iscritti supera millecinquecento.*

2. I predetti consigli sono composti secondo quanto previsto nella tabella di cui all'allegato 1, che fa parte integrante del presente regolamento.

3. I consiglieri rappresentano tutti i professionisti appartenenti all'albo e sono eletti dagli iscritti, senza distinzione di sezioni o settori di appartenenza.

4. I consiglieri restano in carica quattro anni a partire dalla data della proclamazione dei risultati e, a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento non possono essere eletti per più di due volte consecutive.

5. Il consigliere che per qualsiasi motivo sia venuto a mancare è sostituito dal primo dei candidati non eletti iscritto alla medesima sezione dell'albo. Se nel corso del mandato viene a mancare la metà più uno dei consiglieri, si procede a nuove elezioni.

ART. 3 (Elezioni dei consigli territoriali)

1. L'elezione del consiglio dell'ordine è indetta dal consiglio in carica almeno cinquanta giorni prima della sua scadenza mediante ravviso di cui al comma 3. La prima votazione deve tenersi il quindicesimo giorno feriale successivo a quello in cui è stata indetta l'elezione medesima. In caso di omissione spetta al consiglio nazionale indire le elezioni.

2. Il consiglio dell'ordine uscente rimane in carica sino all'insediamento del nuovo consiglio.

3: L'avviso di convocazione è spedito a tutti gli iscritti nell'albo esclusi i sospesi dall'esercizio della professione, per posta prioritaria, per telefax o a mezzo posta elettronica certificata almeno dieci giorni prima della data fissata per la prima votazione. L'avviso è, altresì, pubblicato, entro il predetto termine, sul sito internet del consiglio nazionale. È posto a carico dell'ordine l'onere di dare prova solo dell'effettivo invio delle comunicazioni. Ove il numero degli iscritti superi i cinquecento può tenere luogo dell'avviso, spedito per posta, la notizia della convocazione pubblicata almeno in un giornale per due volte consecutive.

4. L'avviso di cui al comma 3 contiene l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora di inizio e di chiusura delle operazioni di voto, nonché delle procedure elettorali e del numero degli iscritti alle due sezioni alla data di indizione delle elezioni medesime, che costituisce indice di riferimento per i calcoli di cui al presente regolamento.

5. In prima votazione, l'elezione è valida se ha votato un terzo degli aventi diritto, per gli ordini con più di millecinquecento iscritti all'albo; la metà degli aventi diritto, per gli ordini con meno di millecinquecento iscritti all'albo. In seconda votazione, l'elezione è valida se ha votato un quinto degli aventi diritto, per gli ordini con più di millecinquecento iscritti all'albo; un quarto degli aventi diritto, per gli ordini con meno di millecinquecento iscritti all'albo. In terza votazione, l'elezione è valida qualsiasi: sia il numero dei votanti. Ai fini della validità della votazione si computano le schede deposte nelle urne nel periodo di apertura dei seggi elettorali ai sensi del comma 14, nonché quelle pervenute per posta nei modi e nei termini previsti dal comma 7.

6. Gli iscritti nell'albo esercitano il diritto di voto presso il seggio ovvero uno dei seggi istituiti nella sede dell'ordine. Qualora siano istituiti più seggi, anche fuori dalla sede dell'ordine, le urne debitamente sigillate sono trasmesse immediatamente e, in ogni caso, entro l'inizio dello scrutinio nel seggio centrale.

7. E' ammessa la votazione mediante lettera raccomandata, ad eccezione che per l'elezione dei consigli provinciali. L'elettore richiede alla segreteria dell'ordine la scheda debitamente timbrata e, prima della chiusura della prima votazione, la fa pervenire, in una busta chiusa, sulla quale è apposta la firma del votante, autenticata nei modi di legge, nonché la dichiarazione che la busta contiene la scheda di votazione, all'ordine, che la conserva sotto la responsabilità del presidente. Il presidente consegna le buste al presidente del seggio centrale alla chiusura della prima votazione. Ove sia raggiunto il quorum costitutivo, il presidente del seggio, verificata e fattane constatare l'integrità, apre la busta, ne estrae la scheda, senza aprirla; e la depone nell'urna. Ove non sia raggiunto il quorum, il voto espresso per corrispondenza concorre ai fini del calcolo dei quorum della seconda votazione. Di tali voti si tiene, altresì conto nell'eventuale terza votazione. L'iscritto che ha esercitato il voto per corrispondenza può votare personalmente alla seconda e terza votazione.

8. Il consiglio, con la delibera che indice le elezioni, sceglie per ciascun seggio, tra gli iscritti, il presidente, il vicepresidente, il segretario ed almeno due scrutatori.

9. Durante la votazione è richiesta la presenza di almeno tre componenti del seggio.

10. L'elettore viene ammesso a votare previo accertamento della sua identità personale, mediante l'esibizione di un documento di identificazione ovvero mediante il riconoscimento da parte di un componente del seggio.

11. L'elettore ritira la scheda elettorale, che prevede un numero di righe pari a quello dei consiglieri da eleggere. L'elettore vota in segreto, scrivendo sulle righe della scheda il nome ed il cognome del candidato o dei candidati per i quali intende votare tra coloro che si sono candidati ai sensi del comma 12. Si considerano non apposti i nominativi indicati dopo quelli corrispondenti al numero dei consiglieri da eleggere. La scheda è deposta chiusa nell'urna.

12. Le candidature vanno indicate al consiglio dell'ordine almeno sette giorni prima della data fissata per la prima votazione. Il consiglio dell'ordine ne assicura l'idonea diffusione presso i seggi per l'intera durata delle elezioni.

13. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il quorum, il presidente, sigillate in un plico per l'archiviazione le schede votate al seggio, rinvia alla successiva votazione, che deve avere luogo il giorno successivo feriale. Le schede archiviate nel plico non concorrono ai fini del calcolo del quorum della successiva votazione.

14. Il seggio elettorale è aperto, in prima votazione, per otto ore al giorno per due giorni feriali immediatamente consecutivi; in seconda votazione, per otto ore al giorno per gli otto giorni feriali immediatamente consecutivi; in terza votazione, per otto ore al giorno per i dieci giorni feriali immediatamente consecutivi.

15. I tempi della seconda e terza votazione di cui al comma 14 sono ridotti alla metà negli ordini con meno di tremila iscritti.

16. Il seggio è chiuso dalle ore 22.00 alle ore 9.00. Concluse le operazioni di voto, il presidente del seggio dichiara chiusa la votazione. Alle ore 9.00 del giorno successivo, il presidente del seggio, assistito da due scrutatori, procede allo scrutinio. '

17. Risultano eletti, per ciascuna sezione, coloro che hanno riportato il maggior numero di voti.

18- Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti alla sezione B dell'albo, ciascun iscritto alla medesima sezione è eleggibile. Ove non vi siano iscritti alla sezione B, tutti i consiglieri sono eletti tra i candidati iscritti alla sezione A. Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti alla sezione A ciascun iscritto è eleggibile.

19. In caso di parità è preferito il candidato che abbia maggiore anzianità-di iscrizione all'albo e, tra coloro che abbiano uguale anzianità, il maggiore di età:

20. Il presidente del seggio centrale proclama il risultato delle elezioni e ne dà immediata comunicazione al Ministero della giustizia.

ART. 4 (Presidente del consiglio dell'ordine territoriale)

1. Il consiglio dell'ordine elegge tra i propri componenti un presidente iscritto alla sezione A dell'albo, che è rieleggibile.

2. Il presidente ha la rappresentanza dell'ordine, di cui convoca e presiede il consiglio e l'assemblea, ove prevista dall'ordinamento professionale. Il presidente è tenuto a convocare l'assemblea a richiesta della maggioranza dei componenti del consiglio ovvero di un quarto degli iscritti all'albo.

Consiglio Nazionale Ingegneri

● *Circolari del CNI – Diffusione fra gli iscritti*

Si ricorda che le circolari del CNI, molte delle quali di diretto interesse per gli iscritti, vengono tempestivamente pubblicate sul sito www.tuttoingegnere.it.

Con l'occasione ricordiamo che alla sezione NEWS del nostro sito è pubblicato il modello di domanda per il rilascio della password di accesso alle aree riservate del sito del CNI.

● *Sentenza del Tar Liguria sulle competenze professionali degli architetti in materia di impianti*

Il CNI informa che il TAR Liguria ha pronunciato una sentenza a inequivocabile chiarimento delle competenze di ingegneri ed architetti nel campo dell'impiantistica, escludendo questi ultimi da ogni attività professionale relativamente agli impianti.

Nel caso in esame un architetto aveva curato il restauro di un locale adibito a ristorante progettando oltre alle opere edilizie anche l'impianto elettrico e l'impianto del gas.

Il Comune di Genova, Direzione Servizi Tecnico-Patrimoniali aveva respinto il progetto impiantistico redatto dall'architetto non ritenendolo legittimato alla progettazione di impianti.

L'Architetto proponeva opposizione al provvedimento del Comune di Genova, presentando ricorso al TAR Liguria sostenuto, ad adiuvandum, dall'Ordine degli Architetti della provincia di Genova.

L'Avvocatura del Comune di Genova ha resistito al ricorso presentato al TAR dall'Architetto ed in seguito, ad opponendum, si sono associati anche l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Genova ed il Collegio dei Periti Industriali della provincia di Genova.

Il TAR Liguria con sua sentenza n. 137/2004 del 16 dicembre 2004, ha respinto il ricorso presentato dall'Architetto sostenuto dall'Ordine degli Architetti ribadendo che gli Architetti non hanno competenze nel campo dell'impiantistica che è riservata ad Ingegneri e Periti Industriali.

Inarcassa

● *Abilitazione dei consulenti fiscali all'invio della dichiarazione telematica*

A partire da quest'anno i professionisti ingegneri ed architetti utenti di Inarcassa ON line possono delegare i propri consulenti fiscali a presentare per loro conto ad Inarcassa la dichiarazione del reddito e del volume d'affari in via telematica entro il 31 ottobre (si ricorda che il termine per l'invio della dichiarazione cartacea per via raccomandata è il 31 agosto).

Possono essere delegati tutti gli intermediari abilitati a trasmettere per conto di terzi la dichiarazione fiscale (art. 3, comma 3 del D.P.R. 322/98), e cioè commercialisti, ragionieri, consulenti del lavoro etc., che siano in possesso di Firma Digitale.

I professionisti che intendono avvalersi di questa nuova opportunità devono eseguire poche e semplici azioni:

- compilare l'apposito modello elettronico accessibile nella propria area riservata su Inarcassa ON line ed indicare i dati anagrafici e il codice fiscale del consulente a cui intendono delegare la trasmissione della dichiarazione e di eventuali rettifiche;
- chiedere al consulente di collegarsi alla pagina di abilitazione Inarcassa ON line per gli intermediari. Inserendo la carta elettronica della Firma digitale il consulente verrà identificato e avrà accesso immediato a un'area personale e riservata, dalla quale potrà presentare e archiviare per consultazione le dichiarazioni dei propri clienti.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, l'intermediario non potrà visualizzare nessun dato relativo al professionista, con la sola eccezione dei numeri di partita Iva a lui intestati presenti nell'archivio Inarcassa.

Alla ricezione della dichiarazione telematica, Inarcassa ON line rilascerà al consulente, per la necessaria archiviazione, una ricevuta digitale valida ai sensi di legge ed invierà una e-mail di avviso al professionista.

Provincia Autonoma di Trento

● Protocollo di intesa fra le parti che partecipano al “Tavolo degli Appalti”

Il giorno 28 aprile 2005 le parti componenti il Tavolo di Lavoro per gli Appalti (Provincia Autonoma di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini e le parti sociali, come individuati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 6775 del 24 settembre 1999 istitutiva dell'organismo), nell'ambito del processo tendente alla revisione della normativa provinciale in materia di lavori pubblici, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa concernente disposizioni per la razionalizzazione della normativa in materia di lavori pubblici, la trasparenza negli appalti e la tutela dei lavoratori ed hanno concordato che le clausole del protocollo siano convertite in apposito disegno di legge e

successivo regolamento d'attuazione, testi normativi che verranno preventivamente sottoposti all'esame del Tavolo di Lavoro, prima della formale approvazione della Giunta provinciale.

Il testo del Protocollo è reperibile sul sito www.uffstampa.provincia.tn.it

● ***"Direttive per la progettazione delle Residenze sanitarie assistenziali. Principi e criteri"***

L'Assessore alle politiche per la salute della P.A.T., dott. Remo Andreolli informa che la Giunta provinciale nella seduta del 13 maggio u.s. ha approvato il documento in oggetto, disponibile per ogni utilità sul sito www.trentinosalute.net

Si segnala che il nostro Consiglio, esaminate le "Direttive", ha provveduto ad elaborare valutazioni ed osservazioni tecniche che sono state già inoltrate all'Assessorato.

● ***Deroghe urbanistiche***

Il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. informa che, con deliberazione della Giunta provinciale n. 968 del 13 maggio 2005, consultabile e scaricabile dal sito web www.provincia.tn.it-urbanistica-normativa, si è provveduto a dare attuazione all'articolo 104 bis della L.P. n. 22 del 1991, come modificata con la L.P. n. 10 del 2004, in materia di deroghe semplificate per il superamento delle barriere architettoniche e di parcheggi interrati per edifici residenziali. La deliberazione è).

● ***Articoli 27 e 28 della L.P. 11 marzo 2005, n. 3*** **invio articoli " .**

Il 16 marzo 2005 è entrata in vigore la legge in oggetto recante "*Disposizioni in materia di agricoltura, di foreste, di commercio, di turismo, di industria e di energia*" con la quale sono state apportate alcune modifiche alla L.P. 4 marzo 1980, n. 6 ed alla L.P. 18 febbraio 1988, n. 6.

Sul sito del Servizio Minerario al seguente indirizzo www.provincia.tn.it/minerario è consultabile sia il nuovo testo coordinato della L.P. 4 marzo 1980 n. 6, che il testo di raffronto fra le vecchie e le nuove disposizioni.

● ***Opere d'arte d'abbellimento di edifici pubblici***

La Soprintendenza per i Beni architettonici richiama l'attenzione sulle disposizioni impartite dalla normativa che introduce l'obbligo della realizzazione o della acquisizione di opere d'arte qualora la Provincia, o altro Ente pubblico con contributi provinciali, provveda alla realizzazione di un edificio pubblico o alla sua ristrutturazione, comportante una spesa superiore ai 2 miliardi di lire

(art. 20 della L.P. 3 gennaio 1983, n. 2 e s.m., e relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.P. 1 agosto 1996, n. 11-40/Leg., da ultimo modificato con D.P.G.P. 29 giugno 2003, n. 12-133/Leg.).

La scelta dell'opera d'arte da realizzare o da acquistare è demandata ad una Commissione nominata, di volta in volta, dall'ente che provvede alla realizzazione dei lavori, la cui composizione viene così prevista nel comma 5 del sopracitato art. 20, come da ultimo sostituito dall'art. 38 della L.P. 17.2.2003, n. 1:

- a) un rappresentante dell'ente che realizza l'opera;
- b) il progettista dell'opera edile;
- c) un esperto designato sentite le associazioni artistiche maggiormente rappresentative a livello provinciale; .
- d) un esperto designato dal dirigente del dipartimento beni e attività culturali.

Ai fini della nomina dell'esperto in rappresentanza delle associazioni artistiche, l'ente individua tale figura attingendo dalle tabelle di nominativi segnalate, all'inizio di ogni legislatura, dalle associazioni degli artisti maggiormente rappresentative a livello provinciale e depositate presso la Soprintendenza per i beni architettonici della Provincia.

La Commissione predispose ed emana il bando di concorso per la scelta dell'opera da realizzare, individua l'opera vincitrice, redige motivata relazione della scelta effettuata ed infine accerta la conformità dell'opera realizzata o acquistata.

Si ricorda che è stato creato un apposito sito internet, visitabile all'indirizzo www.provincia.tn.it della Provincia Autonoma di Trento, nel portale tematico della cultura, a disposizione anche di tutti gli enti pubblici. E' importante infatti che tale nuovo strumento divenga punto di riferimento informatico esauriente rispetto alla delicata problematica trattata e sappia così fornire l'effettivo servizio richiesto dal mondo culturale trentino.

E' necessario pertanto che gli Enti realizzatori dei lavori inviino via e-mail (katia.fratton@provincia.tn.it) in copia cartacea la delibera di nomina delle Commissioni giudicatrici, nonché copia dei bandi di concorso che emaneranno ai sensi della normativa sopra richiamata per renderli disponibili nel sito internet in parola, oltre ovviamente ad ogni altro materiale ritenuto di utile informazione (foto, relazioni, ecc.).

● *Indirizzi per l'installazione di pannelli e collettori solari*

L'Assessorato all'Urbanistica e Ambiente, su sollecitazione di alcune imprese che realizzano ed installano pannelli solari e fotovoltaici, nonché al fine di fornire a molti comuni che periodicamente richiedono pareri sui criteri da seguire per autorizzare l'installazione dei pannelli predetti, ha emanato la nota n. 3300/05 dd. 28 giugno 2005 con la quale si forniscono alcuni ulteriori chiarimenti sui contenuti della deliberazione della Giunta provinciale n. 1835 del 20 luglio 2001, adottata in attuazione dell'articolo 99, comma 1, lettera e bis, della legge urbanistica provinciale 5 settembre 1991, n. 22, come modificato con l'articolo 14, comma 6, della legge collegata 2001 (L.P. 22 marzo 2001, n. 3) e della relativa circolare dell'Ufficio Affari amministrativi di data 23 ottobre 2001, prot. n. 6235/01-13-II-PGM.

La nota in parola è reperibile sul sito dalla P.A.T. all'indirizzo:
<http://www.provincia.tn.it/urbanistica/amministra/>

ITEA

● *Protocollo di intesa in materia di incarichi professionali*

Il 9 maggio 2005 è stato sottoscritto dall'Itea con gli Ordini e Collegi professionali il qui riprodotto "Accordo di recepimento ed applicazione del protocollo di intesa in materia di incarichi di progettazione e direzione dei lavori", con lievi modifiche al testo siglato in data 17 ottobre 2003 dalla PAT, al fine di adeguarlo alle particolarità operative proprie dell'Istituto

"ACCORDO DI RECEPIMENTO ED APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI INCARICHI DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI

Omissis....

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

- *è recepito il nuovo protocollo in materia di incarichi di progettazione e direzione lavori siglato in data 17 ottobre 2003 tra la Provincia Autonoma di Trento, il Consorzio dei Comuni, e gli Ordini professionali degli architetti, degli ingegneri, dei dottori agronomi, dei geologi e i collegi dei geometri dei periti industriali e agrari con le specificazioni di cui ai punti seguenti;*
- *le modalità operative, di principio e di calcolo dei nuovi schemi tipo di convenzione per l'affidamento di incarichi professionali adottati dalla giunta provinciale con deliberazioni n. 2756 del 23 ottobre 2003 e n. 295 del 16 febbraio 2004 sono recepite al fine di adeguare gli schemi tipo utilizzati dall'ITEA;*
- *che al fine di ottimizzare le risorse sia interne che esterne, non risulta sempre possibile l'affidamento integrale delle attività di progettazione e che altresì il ricorso ai gruppi misti di progettazione ha dato buoni risultati e nel già. richiamato protocollo si auspica il ricorso agli stessi o ad altre forme di collaborazione volte alla valorizzazione delle professionalità coinvolte;*
- *che di norma l'I.T.E.A., a differenza di altri Enti, procede all'approvazione tecnico - amministrativa dei progetti elaborati in forma esecutiva e pertanto, salvo i casi in cui si pervenga alla approvazione del progetto definitivo, i progetti definitivi possono essere predisposti per la parte architettonica ad un livello di dettaglio e completezza inferiore rispetto a quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 ma comunque sufficiente all'ottenimento delle*

necessarie autorizzazioni (parere di conformità. Urbanistica ecc); che conseguentemente nei casi sopra descritti in considerazione del minor grado di dettaglio della progettazione definitiva architettonica, la relativa aliquota vada divisa in due quote pari al 74% dell'aliquota, per compensare la prestazione necessaria alla completa definizione del progetto con lo scopo di avere le autorizzazioni, e una quota pari al restante 26% per la sua integrazione al fine di soddisfare completamente le richieste di contenuto dettate dalla LP 26/93; tale suddivisione è da escludersi per i progetti di interventi soggetti a vincolo storico artistico ove evidentemente è richiesto fin dalla fase definitiva il completo sviluppo progettuale;

- *che la progettazione definitiva degli impianti e delle strutture secondo quanto previsto dalla L.P. 10 settembre 1993, n. 26 può essere equiparata alla progettazione preliminare secondo la legge 11 febbraio 1994, n. 109;*
- *che qualora si ricorra a gruppi di progettazione formati da più professionisti al fine di garantire le migliori professionalità negli specifici settori, in ogni caso, la spesa derivante da tale scelta non potrà superare la spesa corrispondente all'affidamento ad un unico professionista;*
- *che anche per le attività di progettazione istituzionali dell'Istituto si applicano le riduzioni degli onorari previste nel già richiamato protocollo;*
- *di promuovere le attività atte a proseguire nell'affinamento dei protocolli tecnici, già a suo tempo adottati anche al fine di ottimizzare i tempi inerenti la progettazione, adottando criteri e metodologie ispirate alle UNI EN ISO 9000.*